



UILCOM-UIL

UNIONE ITALIANA LAVORATORI DELLA COMUNICAZIONE

AUDIZIONE COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA

L'azienda RAI sta pagando un prezzo altissimo alle contraddizioni della politica. Da una parte si riducono le risorse (non recupero evasione del canone, contratto di servizio oneroso), e come contraltare, si moltiplicano gli incarichi in RAI, in nome della politica si riempiono le redazioni ed i programmi con contratti di collaborazione – nelle varie figure professionali – con l'unico risultato di accantonare gli interni per produrre prodotti scadenti: nessuno ci può convincere che tali operazioni non siano frutto di padrinnacci politici.

Noi chiediamo a tutti di fare un passo indietro e consentire alla RAI di essere una Azienda al servizio del Paese e non al servizio di pochi (vedi la Lega), che poi pubblicamente la rinnegano, pronti a proporre emendamenti che produrrebbero effetti devastanti sul piano occupazionale, in un momento di grave crisi del Paese sul lavoro.

Ci piace ricordare all'on. Calderoli, così solerte nel fustigare la RAI, che la Lega partecipa quotidianamente con i suoi uomini al banchetto RAI, con posti di grande potere decisionale.

p. LA SEGRETERIA NAZIONALE

Flavio Tomei

Roma, 12 luglio 2010

SEGRETERIA NAZIONALE

Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma

Tel:06.8622421 Fax 06.86326875 email: uilcom@uilcom.it